

## **Disciplinare per la concessione in uso temporaneo del locale e delle attrezzature della Sala Danza del Teatrino della Bicchieraia e dei servizi annessi**

(approvato con deliberazione della GC n. 674 del 3.9.2001; ultima modica con deliberazione GC n. 143 del 11.7.2006)

- 1) Il locale Sala Danza del Teatrino della Bicchieraia, le relative attrezzature ed i servizi igienici annessi, ubicati in via della Bicchieraia - Arezzo, possono essere concessi in uso a terzi secondo le modalità e alle condizioni che seguono.
- 2) Potranno usufruire della concessione di cui al punto precedente i soggetti pubblici o privati purché l'uso dei locali sia finalizzato all'esercizio di attività di danza, attinenti con la destinazione e le attrezzature del locale
- 3) La Sala Danza potrà essere concessa, nello stesso giorno, anche a più soggetti, che la utilizzeranno in orari diversi
- 4) Coloro che intendono ottenere la concessione in uso dovranno presentare apposita domanda in carta libera indirizzata al Servizio Attività Teatrali e Musicali, e dovrà pervenire almeno due giorni prima della data prevista per l'utilizzo. Nella domanda, oltre alle complete generalità del richiedente, dovrà essere indicata, nel caso di Enti, Associazioni, Comitati ecc., la carica che lo stesso richiedente ricopre nell'ambito degli stessi.
- 5) La concessione **non** potrà riguardare periodi continuativi **bensì potrà essere temporanea e occasionale**
- 6) Ai concessionari è fatto obbligo di concordare preventivamente, all'atto di concessione dei locali, con l'Amministrazione Comunale, un numero di spettacoli di danza da effettuare nel Teatrino della Bicchieraia, senza onere alcuno per l'Amministrazione stessa.
- 7) La concessione a terzi di beni immobili comunali è a titolo oneroso. Pertanto, il richiedente sarà tenuto al pagamento all'atto dell'accoglimento della richiesta di un corrispettivo pari a € 15,49 orarie nel periodo estivo, e € 18,08 nel periodo invernale in cui è attivo l'impianto di riscaldamento (15/10-15/4).
- 8) Il corrispettivo di cui sopra, al netto dell'I.V.A., si intende comprensivo unicamente delle spese per l'energia elettrica (nei limiti delle potenze disponibili nell'immobile), delle spese per le pulizie, dell'uso delle attrezzature di illuminazione a servizio dell'attività, delle spese di riscaldamento, con l'esclusione di ogni qualsivoglia esigenza ulteriore o particolare, sia in termini di personale che di attrezzature, il cui costo rimarrà a totale carico del concessionario.
- 9) L'importo dovrà essere versato alla Tesoreria Comunale c/o BPEL, Piazza della Libertà, 3. Oltre al pagamento del sopradetto corrispettivo, il richiedente dovrà versare all'atto della concessione la somma di € 258,23 a titolo di cauzione. Tale somma verrà restituita al termine della concessione e potrà essere trattenuta dall'Amministrazione comunale a titolo di risarcimento nel caso di danneggiamento dei locali o delle attrezzature concesse in uso, salvo, tuttavia, il diritto al risarcimento del danno ulteriore.
- 10) Anticipatamente all'utilizzazione, il richiedente è tenuto alla verifica dell'idoneità dei locali e delle attrezzature all'uso a cui saranno destinati, esonerando l'Amministrazione comunale da qualsivoglia responsabilità per eventuali danni alle persone o alle cose. Il richiedente è altresì tenuto a munirsi di

tutte le eventuali autorizzazioni che dovessero occorrere, compreso quelle di P.S., in relazione alle attività esercitate.

- 11) Il richiedente dovrà servirsi dell'immobile e delle attrezzature esclusivamente per l'uso ed il tempo indicati nella richiesta e nel provvedimento di concessione, osservando la diligenza del buon padre di famiglia. Il richiedente dovrà restituire l'immobile e le attrezzature nello stato medesimo in cui sono stati ricevuti, ed assumersi ogni responsabilità ed onere relativo ai danni che dovessero essere stati arrecati. Il richiedente non può cedere ad altri soggetti l'uso di quanto concesso.
- 12) Una volta cessata l'utilizzazione l'Amministrazione comunale provvederà al controllo sullo stato dei beni e delle strutture. I soggetti incaricati del controllo daranno immediata comunicazione all'Ufficio competente ai fini dello svincolo della cauzione nel caso in cui i beni e le strutture siano stati restituiti nel medesimo stato in cui sono stati consegnati. Viceversa, qualora i beni o le strutture risultino deteriorati, non si procederà al rimborso della cauzione fino a quando non sarà accertata l'entità della somma da incamerare a titolo di risarcimento dei danni. Tale importo sarà determinato in base ai prezzi correnti di mercato al momento della valutazione per l'acquisto o la riparazione dei beni o delle strutture danneggiate, e verrà scomputata dalla cauzione prima della restituzione. Qualora il valore dei danni ai beni o alle strutture e/o degli oggetti mancanti superi l'ammontare della cauzione, il concessionario sarà tenuto al versamento della somma mancante fino alla concorrenza della completa copertura della somma che sarà necessaria per l'acquisto o la riparazione.
- 13) In caso di più richieste di concessione in uso del Teatrino della Bicchieraia, per lo stesso giorno e orario, sarà data precedenza a quella pervenuta per prima all'Ufficio Cultura e Attività Teatrali e Musicali.